

Il ritrovamento di nuovi ed inediti documenti riferiti all'eminente figura del Cavalier Pietro Boniforte Busseti, ufficiale Napoleonico e dei Savoia, personaggio di spicco della storia di Berzano ha spinto il Consiglio comunale ad intitolare la Sala Consiliare **alla memoria del "Cav. Pietro Boniforte Busseti"** quale omaggio alla sua persona e alla sua carriera militare, oltre che all'impegno per il raggiungimento dell'Unità d'Italia.

Ciò in ragione del suo excursus storico qui di seguito riassunto:

- Ante 1806 Sottotenente dei Cacciatori a cavallo; arrivando dall'Italia, non si accedeva con facilità al reparto simile degli Ussari, considerati maggiormente elitari
 - 18 settembre 1806 Guardia d'onore del Viceré d'Italia Principe Eugenio
 - 10 settembre 1808 Brigadiere
 - ante e intorno al 19 febbraio 1810 sottufficiale 3° Reggimento Carabinieri
 - 30 novembre 1810 Sotto Luogotenente e poi Luogotenente del 12° Reggimento Corazzieri (prima della 6° compagnia e successivamente della 4° compagnia)
 - Sino al 17 settembre 1814 Sottotenente e poi Tenente del XII Reggimento Corazzieri. L'accesso al Corpo d'élite della cavalleria europea richiedeva, tra i requisiti, l'altezza: di non meno di 180 cm, un curriculum di combattimenti sostenuti sul campo di battaglia e alcuni anni di servizio militare. Farne parte era un onore
 - 1814, 22 settembre: entra nell'esercito Sardo come Tenente aggregato al reggimento dei Dragoni della Regina (RM2275)
 - 24 marzo 1815 (effettivo)
 - 23 febbraio 1820: Capitano del Reggimento Cavalleggeri di Savoia
 - 1821, marzo: fa parte dell'Armata Reale a Novara
 - 26 gennaio 1831: Maggiore nel reggimento Piemonte Reale di Cavalleri
 - 3 novembre 1834: Tenente Colonnello nel reggimento Piemonte Reale Cavalleria
 - 5 maggio 1836: Colonnello di Cavalleria e Comandante di città e provincia di Voghera
 - 1845/1846: Maggiore Generale
 - 8 febbraio 1848. Maggior Generale a comando della suddetta Provincia
 - 31 marzo 1848: destinato al seguito dell'armata per la campagna di guerra per l'Indipendenza d'Italia
 - 12 giugno 1848: comando della 2° Brigata della Divisione di Riserva
 - 21 ottobre 1848: comandante della 2° Divisione di Riserva
 - 12 novembre 1848: comandante della Brigata
 - 1848-49: direzione delle truppe di Lodi; in seguito, a sud di Peschiera e dietro al Mincio, comando della II Brigata provvisoria agli ordini del Tenente Generale barone Bonifacio Visconti d'Ornavasso (già suo compagno a Wagram). I 6/8 battaglioni erano equamente suddivisi tra III e IV Reggimento Provvisorio e prelevati da differenti Reggimenti quali: IX, X, XI, XII, XVI e XVII. Definito 'Nobile', assumeva il grado di Maggiore Generale. Nel luglio dello stesso anno fu nella battaglia di Custoza contro il Feldmaresciallo austriaco Josef Radetzky.
 - 1849: Comandante della Brigata Cuneo a Mortara (21-22 marzo). Ferito al braccio sinistro da un colpo di lancia, ottenne Medaglia d'Argento al Valor Militare
 - 23 marzo 1849: menzione onorevole per essersi distinto nel fatto d'armi di quel giorno. Onorificenza ricevuta a Novara per decreto del 13 luglio 1849
 - 1849: Comandando militare della Provincia di Voghera con decreto del 23 maggio
 - 1849: ha fatto la campagna di Guerra contro gli Austriaci
 - 1851: il meritato riposo e il comando generale della Guardia Nazionale di Genova
 - In data ignota, fu anche Consigliere non residente per Tortona dell'Associazione Agraria
- Le date elencate sono confermate da numerose basi documentali: la più importante risulta conservata presso l'Archivio di Stato di Torino (sez. riunite, Ministero della Guerra, ruoli matricolari, Brigata Cuneo, 7° e 8° Reggimento Fanteria, registro 498, pag 135 - Bussetti di Berzano Cavalier Boniforte)

Rilevanti le benemeritenze ricevute in carriera:

-Croce dell'Ordine Militare di Savoia nel 1816 (Regia patente datata 25 giugno), in sostituzione della Legion d'Onore ottenuta nel 1812

-Commendatore di Prima Classe dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Torino, 24 gennaio 1856, su disposizione di Vittorio Emanuele II Re di Sardegna, Cipro e Gerusalemme e su proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Interni. Delibera approvata dal Consiglio dei Ministri, in considerazione di particolari benemeritenze (Fondazione Ordine Mauriziano, Registro n.37). Tale onorificenza resistette pochi anni: il titolo di Commendatore di I classe, terzo in ordine gerarchico, fu utilizzato sino al 1865 dopo essere stato introdotto proprio nell'anno dell'assegnazione a Boniforte.

-Medaglia d'Argento al Valor Militare, Mortara 1848